



Che lavoro da favola!

Giovani di S. Ilario creano il Villaggio delle fiabe

di NINA REVERBERI

— SANT'ILARIO —

COME INVENTARSI una professione: basta avere foglia di fare, inventiva e un pizzico di fortuna. Tre giovani diplomati Isef (Giovanni Santini, Daniele Costi e Max Artoni) hanno fondato l'associazione "Sunny Day", sede a Sant'Ilario, e hanno poi costruito un vero e proprio "villaggio delle fiabe" dove svolgono attività didattiche rivolte soprattutto alle scuole dell'infanzia e primarie. Al villaggio delle fiabe, a Crovegna di Giandeto di Casina, lavorano altri collaboratori, istruttori e animatori. Coordinatrice è la giovane santilariense Emanuela Paterlini. «L'attività è iniziata come avviamento allo sport - spiega la giovane -, ma tre anni fa con il progetto "Gioco fiaba" abbiamo dato ai bimbi l'opportunità di entrare anche nella tra-

INVENTIVA
Nel parco
a Giandeto i piccoli
ospiti vivono le storie
da protagonisti

ma del racconto rendendoli addirittura personaggi delle storie. Ora anche i genitori vogliono partecipare e chiedono di entrare anche loro nel Parco delle fiabe». E' nato così il "Villaggio delle fiabe" divenuto subito un successo: nella scorsa stagione i piccoli ospiti sono stati oltre 2500. Per la prossima apertura, il 15 marzo, le prenotazioni di scuole e associazioni sono già una quarantina. Nell'antico casolare nel verde i bimbi sono accolti dai personaggi della fiaba prescelta e per l'intera mattina sono coinvolti nello spettacolo con giochi e scene teatrali. Dopo il pranzo la rappresentazione prosegue con clown e giochi legati alla fiaba che guida i bambini per tutta la giornata. Tra gli altri progetti dei giovani di "Sunny Day" c'è anche "Posso giocare con voi?", finalizzato ad aiutare i bambini con difficoltà a costruire relazioni forti con i compagni di scuola.